



| GUIDA ALLA VISITA 2026

Caminito del Rey

Ardales · A partire da 75€

<https://caminitodelrey.visit-tickets.com/it/> · Biglianti skip the line & tariffe



Storia & esperienza

ORIGINE & STORIA

Dalla diga al sentiero reale

GOOGLE **4.7** ★★★★★ 40 536 recensioni

TIQETS **4.6** ★★★★★ 196 recensioni

Il **Caminito del Rey** nasce da un'esigenza ingegneristica pura: tra il 1901 e il 1905, questo sentiero fu scavato nella roccia per consentire ai lavoratori di accedere alle cascate di Chorro e Gaitanejo durante la costruzione delle dighe idroelettriche. Per quattro anni, operai coraggiosi hanno forato la parete verticale, creando una passerella di cemento armato larga appena un metro, sospesa a centocinquanta metri dal fiume Guadalhorce. Non era pensato per il pubblico, ma come una via di servizio vitale per il trasporto di materiali e personale in un ambiente ostile.

La fama mondiale arrivò nel 1921, quando il re **Alfonso XIII** scelse questo percorso impervio per inaugurare la diga Conde del Guadalhorce. Questa visita reale trasformò un semplice sentiero industriale in un simbolo storico, dandogli il nome che lo ha reso celebre. Tuttavia, dopo l'inaugurazione, il sentiero cadde in disuso e mancò di manutenzione, lasciando che le intemperie e le cadute di pietre ne degradassero progressivamente la struttura, rendendolo sempre più pericoloso.

Per decenni, è stato soprannominato "il sentiero più pericoloso al mondo", attirando avventurieri temerari che spesso si arrampicavano senza protezioni. I numerosi incidenti mortali portarono alla sua chiusura totale nel 2000, con la demolizione parziale degli accessi per scoraggiare i passanti. Durante gli anni della chiusura, alcuni appassionati crearono persino una via ferrata artigianale adiacente per continuare a percorrerlo in modo relativamente sicuro, seppur rischioso.

Il grande cambiamento è arrivato con il restauro moderno avviato nel 2014. A differenza dell'originale, la nuova passerella è stata costruita sopra l'antica struttura, utilizzando **14 chilometri di cavi d'acciaio** e migliaia di traversine in legno, mantenendo però l'estetica originale. Riaperto al pubblico nel marzo 2015, oggi offre un'esperienza sicura e accessibile, preservando la storia industriale del sito mentre garantisce la massima sicurezza ai visitatori.

L'ESPERIENZA

Appena varcata la soglia del Centro Visitatori a Puerto de las Atalayas, l'atmosfera cambia radicalmente. Si passa dalla luce accecante del sole andaluso all'ombra fresca e umida della gola di Los Gaitanes. Il primo impatto visivo è dominato dalla verticalità imponente delle pareti di calcare, che sembrano toccare il cielo, mentre il suono costante del fiume Guadalhorce che scorre in basso crea una colonna sonora naturale ipnotica e rassicurante.

Mentre si avanza sulla passerella moderna, ci si rende conto di essere sospesi nel vuoto. La superficie sotto i piedi non è più il vecchio cemento crepato, ma una struttura robusta e stabile, circondata da ringhiere metalliche che offrono una protezione completa. Eppure, l'emozione rimane intatta: ogni passo è un piccolo trionfo contro la vertigine, dove la vastità della natura circostante fa sentire l'uomo minuscolo, invitando a rallentare il ritmo e ad assorbire ogni dettaglio di questa meraviglia geologica.



PREPARARE LA TUA VISITA

Informazioni pratiche

INDIRIZZO

Situato a 6 km dall'incrocio di Ardales. Accesso principale tramite Puerto de las Atalayas. Parcheggio disponibile (2€/giorno).

ORARI DI APERTURA

Apertura stagionale (da primavera a autunno). Gli orari variano a seconda dei mesi; verifica il meteo la mattina stessa poiché il vento può causare annullamenti

TARIFFE

Vedi le opzioni e le condizioni dei biglietti.

DURATA DELLA VISITA

Calcola 1h30 o 2h per la traversata delle passerelle. Aggiungi il tempo di avvicinamento a piedi e il ritorno in navetta locale se non hai un'auto.

FOTO

Fotografia liberamente autorizzata, incluso sul balcone vetrato. Evita flash troppo potenti per non disturbare gli altri visitatori nelle sezioni strette.

PUBBLICO

Ideale per le famiglie con bambini di 8 anni e oltre. Il percorso è sicuro ma richiede una buona forma fisica e scarpe adeguate.

COME ARRIVARE

Accesso & trasporti

**Auto**

Aeroporto di Malaga-Costa del Sol metro o stazione (132 min) · Airport Axarquía (203 min)

**Bicicletta**

Aeroporto di Malaga-Costa del Sol metro o stazione (181 min) · Airport Axarquía (279 min)

LOCALISATION

Où se trouve Caminito del Rey ?



 El Caminito del Rey — 29550 Ardales

 36°55.909' N, 4°47.397' O



ORGANIZZAZIONE

Logistica e accesso al sito

Accesso Nord (Puerto de las Atalayas)

Questo è il punto di partenza obbligatorio per tutti i visitatori. Qui si trova il Centro Visitatori dove avviene il controllo dei biglietti e la consegna dei caschi di sicurezza. L'area offre servizi igienici e informazioni pratiche. Da qui inizia l'avvicinamento a piedi verso l'inizio della passerella, permettendo ai visitatori di prepararsi mentalmente e fisicamente per la traversata.

Passerella Principale (3 km)

Il cuore dell'esperienza si sviluppa su questi tre chilometri di lunghezza. La passerella segue la parete rocciosa del Desfiladero de los Gaitanes, alternando sezioni scavate nella roccia a piattaforme sospese. Si attraversano punti panoramici spettacolari dove la vista sul fiume Guadalhorce è mozzafiato. La struttura moderna garantisce stabilità, ma la strettezza del percorso mantiene viva l'emozione dell'altezza.

Balcone di Vetro e Fine Percorso

Verso la fine del tragitto, si raggiunge il celebre balcone con pavimento di vetro, che sovrasta la gola a 100 metri di altezza. Questo spot fotografico emblematico permette di guardare direttamente nel vuoto, catturando la profondità delle gole. Dopo questa esperienza intensa, il sentiero termina presso El Chorro, dove i visitatori possono prendere la navetta di ritorno o proseguire a piedi.

ACCESSIBILITÀ



Accesso PMR

Non adatto alle sedie a rotelle a causa della topografia e della strettezza del sentiero.



Famiglie

Accessibile ai bambini di 8 anni e oltre, con accompagnamento adulto e documento d'identità.



Audioguida

Francese, Inglese, Spagnolo



SELEZIONE

I momenti iconici del percorso

01

Sezione restaurata

Balcone di Vetro

È lo spot fotografico più famoso del Caminito del Rey. Il pavimento trasparente consente di vedere il fiume Guadalhorce scorrere a 100 metri sotto i propri piedi. Posizionarsi bene permette di catturare la profondità vertiginosa delle gole e la luce naturale che filtra tra le rocce. È il momento clou per chi ama le emozioni forti.

💡 Durante i lavori di restauro, i tecnici hanno utilizzato tecniche simili a quelle originali, ma hanno aggiunto questo elemento moderno per creare un'interazione diretta con l'elemento acquoso sottostante.

02

Ingresso Sud

Punto di Vista su El Chorro

Vicino all'uscita a El Chorro, la passerella offre una vista panoramica ampia sull'intera valle. Le rocce calcaree si ergono maestose, mostrando le stratificazioni geologiche di milioni di anni. È il luogo ideale per fare una pausa fotografica finale prima di lasciare il sentiero. La luce del pomeriggio illumina le pareti, esaltandone i colori ocra e bianchi.

💡 Questa area era storicamente il punto di approdo per i barchini che trasportavano i materiali per la costruzione delle dighe, collegando la sponda nord e sud del fiume.

03

Parte centrale

Sezione Scavata nella Roccia

In diversi tratti, il sentiero non è sospeso ma scavato direttamente nella parete rocciosa. Queste sezioni offrono una sensazione di intimità con la montagna, protette dall'alto dalla roccia stessa. Si può osservare la texture ruvida della pietra e le tracce lasciate dagli strumenti degli operai di inizio Novecento. È un ricordo tangibile dell'ingegneria manuale dell'epoca.

💡 Gli operai originali usavano picconi e martelli per creare queste nicchie, lavorando spesso in condizioni estreme di calore e polvere, senza le protezioni moderne che oggi diamo per scontate.

04

Lungo tutto il percorso

Vista sul Fiume Guadalhorce

Il fiume accompagna il visitatore per tutta la durata della traversata, cambiando aspetto a seconda della stagione e della luce. In alcune curve, l'acqua appare turchese e cristallina, mentre in altre è più torbida. Osservare il corso d'acqua che plasma le gole offre una comprensione profonda della forza erosiva della natura. È un elemento dinamico che vivifica il paesaggio statico delle rocce.

💡 Le dighe di Chorro e Gaitanejo, per cui il sentiero fu costruito, controllano ancora oggi il flusso di questo fiume, regolando l'approvvigionamento idrico per la regione di Málaga.

05

Sezione centrale

Gola di Gaitanes

Questa sezione della gola è particolarmente stretta e drammatica. Le pareti si avvicinano quasi a toccarsi, creando un effetto tunnel naturale. La luce qui è filtrata e morbida, creando ombre lunghe e suggestive. È il punto in cui la sensazione di essere intrappolati tra la roccia e il vuoto è più forte, richiedendo attenzione ma regalando un senso di avventura autentica.

💡 Prima del restauro, questa parte era considerata la più critica per le cadute di massi. Oggi, grazie ai sistemi di drenaggio e rinforzo, è una delle zone più sicure e fotogeniche del percorso.

06

Interi 3 km

Ringhiere Moderne

Le nuove ringhiere in acciaio inox sono state progettate per essere invisibili quanto possibile, garantendo però una barriera solida tra il visitatore e il vuoto. La loro linea pulita contrasta elegantemente con la rugosità della roccia. Per chi soffre di vertigini, queste barriere offrono la tranquillità necessaria per godersi la vista senza timore. Sono un esempio di design funzionale al servizio dell'esperienza umana.

💡 Il design delle ringhiere è stato discusso a lungo per bilanciare la sicurezza assoluta con la trasparenza visiva, evitando di oscurare la vista spettacolare delle gole.

07

Centro Visitatori

Caschi di Sicurezza

Ogni visitatore riceve un casco standardizzato all'ingresso. Sebbene sembri un dettaglio burocratico, è un promemoria costante della storia avventurosa del sito. Indossarlo simboleggia il passaggio dall'essere spettatori a protagonisti di un'impresa storica. La comodità del casco moderno è sorprendente rispetto agli elmetti rudimentali usati dai primi ingegneri. È un accessorio pratico che aggiunge un tocco di autenticità industriale all'esperienza.

💡 I caschi forniti oggi sono leggeri e aerodinamici, ma mantengono la forma classica dei caschi da cantiere, omaggiando l'origine lavorativa del sentiero.

08

Punti chiave

Segnaletica Bilingue

Lungo il percorso, pannelli informativi spiegano la storia e la geologia del luogo in spagnolo e inglese. Questi punti di sosta sono ben posizionati per offrire riparo dal sole e spazio per riflettere. Leggerli permette di apprezzare meglio ciò che si sta vedendo, comprendendo il contesto idroelettrico e le sfide affrontate dai costruttori originali. Sono utili anche per orientarsi nelle sezioni meno evidenti del tracciato.

💡 Alcuni pannelli includono mappe storiche che mostrano come il sentiero appariva prima del restauro, aiutando i visitatori a immaginare la versione originale e più pericolosa del percorso.

CONSIGLI

Prepararsi per l'avventura

TIMING

Verificate sempre le previsioni meteo la mattina stessa della visita. Il vento può causare annullamenti improvvisi se le condizioni diventano instabili, quindi pianificate flessibilmente.

BILLET

Prenotate i biglietti online diverse settimane in anticipo, specialmente in alta stagione. Solo 1.200 visitatori sono ammessi al giorno e i posti vanno esauriti rapidamente.

PARCOURS

Ricordate che il percorso è in senso unico, da Puerto de las Atalayas verso El Chorro. Non è un anello, quindi organizzate bene il mezzo di ritorno o la navetta ufficiale.

PHOTO

Fotografate il balcone di vetro con attenzione: posizionatevi per catturare la profondità della gola. Evitate flash troppo potenti nelle sezioni strette per non disturbare gli altri visitatori.

PAUSE

Non ci sono ristoranti sul percorso. Prevedete un leggero picnic da consumare prima o dopo la traversata, oppure affidatevi ai locali a El Chorro o Puerto de las Atalayas.

ENFANTS

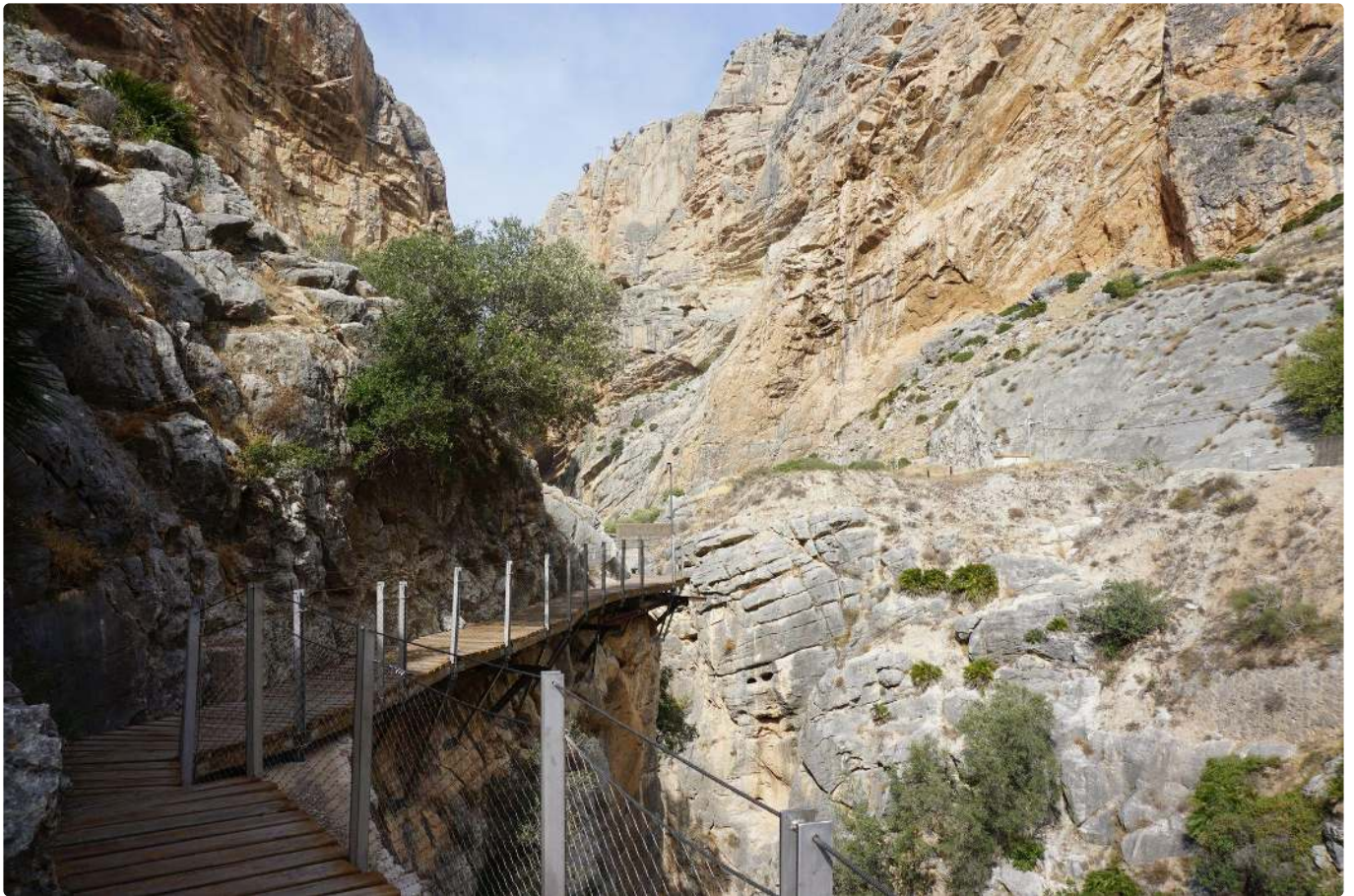
Il percorso è adatto a bambini di almeno 8 anni che siano in grado di camminare per diverse ore. Verificate che abbiano scarpe adeguate e accompagnamento adulto con documento d'identità.

AUDIOGUIDE

L'audioguide è disponibile in francese, inglese e spagnolo. Vale la pena affittarlo per comprendere appieno la storia idroelettrica e le curiosità legate alla visita reale di Alfonso XIII.

CONFORT

Indossate assolutamente scarpe da trekking chiuse e antiscivolo. Ciabatte e tacchi sono vietati. Portate acqua e vestiti comodi, poiché il sole può essere intenso e non ci sono ombreggiature continue.



DOMANDE FREQUENTI

FAQ

Bisogna davvero prenotare in anticipo?

Sì, la prenotazione anticipata è obbligatoria perché solo 1 200 visitatori sono ammessi al giorno. I biglietti vanno via veloci, soprattutto in alta stagione. Prenota idealmente diverse settimane in anticipo per essere s

Vedi le opzioni e le condizioni dei biglietti.

Vedi le opzioni e le condizioni dei biglietti.

Si può annullare se il meteo è brutto?

Vedi le opzioni e le condizioni dei biglietti.

C'è una promozione in corso?

Le promozioni dipendono dall'operatore scelto. Tenete d'occhio le offerte per i gruppi o le partite presto al mattino. Confrontate sempre il prezzo totale (trasporto incluso) piuttosto che il solo prezzo del biglietto.

Quanto dura la visita?

La traversata stessa richiede da 1h30 a 2h. Prevedete più tempo per l'avvicinamento a piedi prima del controllo e il ritorno con la navetta. La durata totale dell'escursione da Málaga può raggiungere da 5 a 6 ore.

LO SAPEVATE?

Aneddoti e curiosità

Il Nome Reale

Il sentiero deve il suo nome alla visita inaugurale del re **Alfonso XIII** nel 1921. Questa visita reale immortalò il percorso, trasformandolo da via di servizio a monumento storico. Senza quell'evento, forse sarebbe rimasto sconosciuto al grande pubblico.

Origine Idroelettrica

Costruito tra il 1901 e il 1905, il sentiero serviva esclusivamente alla costruzione delle dighe di Chorro e Gaitanejo. Era un'infrastruttura temporanea divenuta permanente per errore e negligenza iniziale, prima di diventare una leggenda.

Restauro Epico

Il restauro del 2014-2015 ha richiesto la posa di **14 chilometri di cavi d'acciaio**. I tecnici hanno lavorato sopra l'antica struttura per non alterarne l'aspetto, creando una passerella gemella che garantisce sicurezza senza sacrificare l'estetica originale.

Cinema e Storia

Prima del restauro, i ponti originali sono stati scenografia per il film 'L'Express del colonnello Von Ryan' nel 1965. L'apparizione cinematografica contribuì a diffondere la fama del luogo, rendendolo noto ben prima della sua riapertura moderna.

INTORNO AL MUSEO

Prima o dopo la traversata, la zona offre diverse opportunità per arricchire la giornata. Il **Parco Naturale di Los Ardales** circonda il sito, offrendo ecosistemi ricchi di flora e fauna locale, perfetti per osservazioni naturalistiche tranquille. Se avete energia da spare, i sentieri di El Chorro permettono di prolungare l'escursione nella natura selvaggia, esplorando grotte e formazioni rocciose uniche. Per il ristoro, i ristoranti di Puerto de las Atalayas propongono piatti tipici andalusi, ideali per recuperare le forze dopo lo sforzo fisico. Non dimenticate di visitare il Centro di Accoglienza dei Visitatori, punto nevralgico per la verifica dei biglietti e la distribuzione dei caschi, prima di iniziare la vostra avventura lungo le gole.



Il Caminito del Rey non è solo una camminata, ma un viaggio nel tempo attraverso la storia industriale dell'Andalusia. Lasciatevi avvolgere dalla grandiosità delle gole e portate a casa il ricordo di aver camminato sulle acque, dove la storia e la natura si fondono in un'esperienza indimenticabile.